

Presentazione del programma
di consiliazione per il rinnovo del

Consiglio Direttivo
dell'Ordine
dei Chimici e dei Fisici
della Toscana



ORDINE e ~~entropia~~



Chi siamo

Lista per il Consiglio Direttivo

Nome e Cognome	Sezione	Residenza	Professione
Andrea Franchi	Chimico	Vaiano (PO)	Docente scuola media superiore, libero professionista
Daniela Di Leo	Chimica	Colle Val d'Elsa (SI)	Dipendente impresa privata di produzione materiali per Controllo di Qualità in diagnostica clinica medica
Elena Lorenzini	Fisica	Massa Carrara	Specialista in Fisica Medica, Dipendente AUSL
Elisabetta Marini	Chimica	Campi Bisenzio (FI)	Libera professionista
Fabio Masi	Chimico	Scandicci (FI)	Responsabile ricerca e sviluppo società di ingegneria nel settore gestione sostenibile delle acque, docente universitario a contratto
Francesca Poggini	Chimica	Arezzo	Dipendente ARPAT
Marco Rocchi	Chimico	Lucca	Docente scuola media superiore, libero professionista
Roberta Tabani	Fisica	Piombino (LI)	Dipendente ARPAT
Valter Ballantini	Chimico	San Giuliano Terme (PI)	Libero professionista, direttore laboratorio chimico ambientale, docente universitario a contratto



Cosa proponiamo

La lista per il Consiglio Direttivo, è stata costituita, in virtù della parità di genere, con cinque donne e quattro uomini. Dal momento che al nostro ordine sono iscritti poco più di 800 professionisti e tra questi circa l'80% sono chimici ed il 20% sono fisici, il prossimo Consiglio Direttivo dell'Ordine sarà composto da 7 chimici e 2 fisici.

Abbiamo ritenuto necessario e opportuno avvalersi delle competenze e delle esperienze maturate da colleghi nei diversi campi in cui gli iscritti svolgono la loro attività. Così, in totale, sono presenti due dipendenti ARPAT, una fisica sanitaria dipendente AUSL, due insegnanti di scuola superiore, due professori universitari a contratto (uno a Firenze l'altro a Pisa), due direttori di laboratori chimici, due tecnici di laboratorio, quattro liberi professionisti, una dipendente di una impresa privata, una imprenditrice. Il motivo per cui questo numero è superiore a nove è dovuto al fatto che qualcuno ha più di un ruolo. Tre delle persone in lista hanno già svolto il compito di consigliere dell'ordine in mandati precedenti, uno è stato consigliere del Consiglio Nazionale dei Chimici, ma abbiamo previsto un significativo rinnovo degli incarichi anche considerando che è solo per la trasformazione dell'Ordine da Ordine dei Chimici a Ordine dei Chimici e dei Fisici che è possibile che chi ha svolto già per due volte consecutive l'incarico di Consigliere possa ripresentarsi questa volta.

Vogliamo rendere trasparente l'attività del Consiglio anche dando evidenza, sul sito dell'Ordine, degli incarichi attribuiti dal Consiglio o dal Presidente nonché dei ruoli pubblici ricoperti dallo stesso affinché gli iscritti possano conoscere l'attività svolta da chi li rappresenta. Vogliamo provare a fare promozione delle attività che svolgiamo in modo che quando un'impresa o un cittadino avranno bisogno di una consulenza o un atto professionale che hanno a che fare con la chimica o con la fisica, si rivolgano agli iscritti al nostro Ordine, così come abbiamo intenzione di rendere chiaro quali degli incarichi negli enti pubblici debbano essere affidati alle competenze specifiche dei chimici e dei fisici.

Quelle che seguono sono alcune delle cose che ci proponiamo di:



- ★ impegnarci a comunicare con tutti i chimici ed i fisici iscritti quello che il Consiglio dell'ordine è chiamato a fare via via durante l'anno;
- ★ proporci attivamente nei confronti delle autorità politiche regionali, presidenza della Giunta Regionale, assessorati regionali, presidenza del Consiglio Regionale, gruppi politici del Consiglio Regionale Toscano, come interlocutori competenti e portatori degli interessi dei fisici e dei chimici, in modo da essere coinvolti durante le fasi di proposizione e scrittura delle norme regionali in materia di ambiente, salute, professioni regolamentate e non regolamentate, formazione professionale, ecc.;
- ★ monitorare gli atti normativi che interessano la professione del chimico e del fisico al fine di tenere aggiornati gli iscritti;
- ★ proporci attivamente per il riconoscimento del ruolo dei professionisti sanitari, nell'ambito del SSN e delle Agenzie ambientali, e nello sviluppo di carriera (ad esempio spingeremo affinché, insieme alla Federazione Nazionale, l'accesso al ruolo dirigenziale sia riconosciuto attraverso l'equiparazione, nel periodo transitorio durante il quale non sono disponibili le previste scuole di specializzazione, dell'esperienza lavorativa nel settore specifico);
- ★ collaborare con la Federazione Nazionale dei Chimici e Fisici per favorire l'istituzione di scuole di specializzazione sui temi dell'ambiente e della salute, nostre materie di elezione, che vengano riconosciute anche in ambito sanitario;
- ★ collaborare con la Associazione Italiana di Fisica Medica, che fino ad oggi ha rappresentato, anche a livello istituzionale, gli specialisti in fisica medica, per le attività di rappresentanza e formative a tutela della professione, rispettando i principi di autonomia e indipendenza dell'Associazione;
- ★ istituire un forum consultivo tra tutti gli iscritti per capire quali sono i reali fabbisogni formativi e non, e le eventuali proposte degli iscritti stessi in modo da poter intervenire insieme come Ordine;
- ★ organizzare almeno un evento a stagione gratuito, per un totale di almeno 20 crediti, specifici per chimici e per fisici, per rispondere alla necessità di formazione continua professionale E.C.M.;



- ★ proporre alla Commissione Nazionale ECM, di esonerare gli iscritti che fanno corsi di formazione e di aggiornamento in materie per le quali non vengono proposti corsi nel sistema ECM, dal numero di crediti maturati su queste materie (antincendio, gas tossici, ADR, norme ISO UNI 9000, 14000, 17025, 45001, ecc.) e non faremo partire i previsti provvedimenti disciplinari per chi raggiunge il fabbisogno formativo attraverso questi eventi;
- ★ proporre delle convenzioni con provider ECM affinché questi preparino, su nostra indicazione e collaborazione, eventi formativi sulle materie di interesse dei nostri iscritti, anche quelli per i quali al momento, nel sistema ECM, non si trovano offerte adeguate;
- ★ allargare la collaborazione con gli altri ordini delle province toscane per l'organizzazione dei corsi di aggiornamento per i professionisti antincendio, sulla falsa riga di quanto fatto dall'Ordine con la Consulta delle Professioni in provincia di Firenze;
- ★ verificare la possibilità che il nostro ordine possa diventare provider E.C.M. a livello regionale o sfruttare maggiormente il fatto che la Federazione Nazionale è già attualmente un provider accreditato E.C.M. in modo che i corsi, i congressi, i seminari organizzati internamente o in collaborazione con soggetti terzi, tra cui anche gli altri Ordini professionali locali, possano essere usati ai fini del raggiungimento dell'obiettivo triennale di formazione;
- ★ proporre alle tre università toscane, soprattutto dopo che nel recentemente presentato PNRR è previsto che l'esame di laurea diventi anche esame di stato, di inserire nei piani di studio dei corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche, Farmaceutiche e Fisiche, Chimica, Chimica Industriale, Farmacia e Farmacia Industriale e Fisica, che sono quelle che danno la possibilità di iscriversi al nostro Ordine, di organizzare un corso, da 3 crediti, ovvero 24 ore, che veda come docenti 8 professionisti fisici o 8 professionisti chimici a seconda del corso di laurea dove verrà proposto il corso, nel quale presentare agli studenti le attività che i chimici ed i fisici svolgono una volta usciti dal percorso universitario;
- ★ collaborare con le 3 Università Toscane deve prevedere anche una collaborazione affinché si possa intervenire sulla modifica e



- l'ammodernamento dei percorsi formativi delle studenti per far conoscere loro anche le attività non solo strettamente rivolte alla ricerca;
- ★ interagire con il Ministero e la Federazione Nazionale all'annunciata riforma delle classi di Laurea;
 - ★ inserire nel sito web del nostro Ordine una sezione che spieghi ai cittadini ed alle imprese quali sono le competenze dei fisici e dei chimici e perché per fare quelle attività sia necessario, se non obbligatorio, rivolgersi ad un fisico o ad un chimico;
 - ★ valorizzare con ogni mezzo possibile le specifiche professionalità di Chimici e Fisici, anche nell'ambito della Pubblica amministrazione e nell'inquadramento delle professioni sanitarie, in linea con quanto previsto dalla legge n.3/2018 (Legge Lorenzin), per la tutela della salute e la sicurezza dei cittadini;
 - ★ studiare eventuali convenzioni che l'ordine possa proporre ai suoi iscritti con enti o imprese per
 - ☆ spazi ad uso professionale
 - ☆ catene informatiche per l'acquisto o il noleggio di computer e/o tablet e/o smartphone
 - ☆ software house per l'acquisto di software necessari alla attività professionale
 - ☆ laboratori di analisi mediche
 - ☆ arredamento per ufficio
 - ☆ viaggi
 - ☆ scuole di inglese
 - ☆ ecc.
 - ★ ripristinare il tesserino di riconoscimento per i chimici ed i fisici iscritti all'Ordine;
 - ★ sensibilizzare gli Enti pubblici e le imprese private affinché collaborino agli oneri economici dovuti per l'iscrizione all'ordine Professionale;
 - ★ costruire una sezione del sito dell'Ordine nella quale sia possibile vedere i CV di ciascuno degli iscritti in modo che le imprese o i cittadini che hanno bisogno di un chimico o di un fisico possano vedere le nostre competenze e le nostre esperienze e scegliere consapevolmente a chi affidarsi.